

Numero
2548

sl

0

Bellinzona
22 maggio 2024

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Beat Jans
Consigliere federale
Dipartimento federale di giustizia e polizia
Palazzo federale Ovest
3003 Berna

cornelia.perler@bj.admin.ch (Word e Pdf)

Procedura di consultazione concernente la Legge federale sulla notificazione della posta nei fine settimana e nei giorni festivi

Signor Consigliere federale,
gentili signore ed egregi signori,

vi ringraziamo per l'opportunità di esprimerci sul progetto della Legge federale sulla notificazione della posta nei fine settimana e nei giorni festivi posto in consultazione il 14 febbraio 2024 presso i Cantoni e gli altri soggetti interessati. L'avamprogetto, unitamente al rapporto esplicativo, è stato da noi esaminato in collaborazione con le varie autorità amministrative di prima istanza attive in seno ai Dipartimenti cantonali e le Corti di diritto pubblico del Tribunale d'appello cantonale.

Ringraziando per l'opportunità che ci viene offerta di esprimere il nostro giudizio, formuliamo le seguenti osservazioni.

1. Considerazioni generali

Il Consiglio di Stato prende atto che l'avamprogetto in esame attua la mozione n. 22.3381 "Armonizzazione del computo dei termini" della Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale (CAG-N), che chiede di unificare il computo dei termini nell'ordinamento giuridico svizzero applicando la medesima soluzione al problema venutosi a creare in seguito all'introduzione da parte della Posta svizzera della notificazione con il timbro A-Plus (non firmata) nei fine settimana e nei giorni festivi di invii che determinano l'inizio della decorrenza di un termine il giorno stesso della notifica, a quella trovata per il diritto processuale civile. Il legislatore federale ha infatti introdotto, nel quadro della recente revisione del Codice di procedura civile (CPC) che entrerà in vigore il 1° gennaio 2025, un nuovo articolo 142 capoverso 1bis, secondo cui "*Nei procedimenti civili, la notificazione per invio postale ordinario durante un sabato, una domenica o un*

giorno festivo di comunicazioni determinanti l'inizio della decorrenza di un termine è considerata avvenuta il primo giorno feriale seguente”.

Con il presente avamprogetto si vuole ora introdurre una formulazione del tutto simile nelle seguenti leggi federali: Legge sulla procedura amministrativa (PA), Legge sul Tribunale federale (LTF), Legge federale sulla decorrenza dei termini nei giorni di sabato (RS 173.110.3), Procedura penale militare (PPM), Legge federale sull'imposta federale diretta (LIFD) e Legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni generali (LPGA). La procedura penale non sarà invece interessata da questa riforma, posto che il Consiglio federale ha escluso la notifica di atti con posta A-plus non firmata, ribadendo la sola validità dell'invio per raccomandata o contro ricevuta ai sensi dell'articolo 85 capoverso 2 del Codice di procedura penale (CPP).

Secondo il diritto vigente infatti, se la notifica di un atto avviene di sabato, il termine inizia a decorrere di domenica, a prescindere dal fatto che il destinatario abbia effettivamente preso atto o meno della comunicazione; se l'atto notificato è impugnabile, i termini di impugnazione iniziano a scorrere già nel giorno festivo a sua insaputa, causandogli così un pregiudizio giuridico. Con le modifiche proposte, la notificazione inizierà ad esplicare i suoi effetti, tra i quali la decorrenza dei termini, solo a partire dal primo giorno feriale successivo (v. Rapporto esplicativo, punto 3.1.2, pag. 11).

2. Posizione del Consiglio di Stato sull'avamprogetto

Per ragioni di attribuzione delle competenze, il presente progetto considera unicamente il diritto federale e persegue la sua armonizzazione completa in termini di notifica di invii postali nei fine settimana e nei giorni festivi (ad eccezione, come già rilevato, della procedura penale).

Come tale, lo scrivente Consiglio accoglie favorevolmente le proposte di modifica delle leggi federali contenute nell'avamprogetto posto in consultazione, a maggior ragione se si considera che dal 1° gennaio 2025 anche nel Codice di procedura civile entrerà in vigore una norma specifica in materia. Si concorda con il Rapporto esplicativo laddove viene indicato che la finzione di recapito al primo giorno feriale migliorerà la posizione dei destinatari delle notificazioni, e ciò con un impatto trascurabile sulla durata delle procedure e quindi senza ripercussioni a livello del principio della celerità processuale (Rapporto esplicativo, pag. 12 in alto). Le autorità cantonali consultate, sia di prima che di seconda istanza, hanno – come si dirà di seguito - nella stragrande maggioranza espresso pareri positivi sulla postulata modifica del diritto federale.

3. Conseguenze a livello cantonale

Nella lettera di avvio della procedura di consultazione, il DFPG ha precisato che l'avamprogetto in esame riguardava esclusivamente la legislazione federale, ma che i Cantoni erano tuttavia invitati ad esprimersi sulle eventuali conseguenze legate alla prossima introduzione di queste nuove norme nei loro ordinamenti giuridici, esaminando la necessità e l'opportunità di adeguare le proprie normative interne al fine di uniformare il più possibile a livello svizzero le regole sulla notificazione di invii che determinano l'inizio della decorrenza di un termine (v. anche Rapporto esplicativo, punto. 5.2, pag. 23).

Nel campo dell'applicazione del diritto cantonale (inclusi i Comuni) per il computo dei termini vanno innanzitutto prese in considerazione le prescrizioni da questo previste. Ora, le implicazioni per il Cantone Ticino riguardano soprattutto le autorità amministrative di primo grado, solitamente inserite nei vari Dipartimenti, e quelle giudiziarie di secondo grado, segnatamente le Corti di diritto pubblico del Tribunale di appello, visto e considerato che né la legge di procedura amministrativa cantonale (v. art. 13 cpv. 3 LPamm), né la legge tributaria cantonale (v. art. 192 cpv. 2 LT), né la Legge di procedura per le cause amministrative davanti al Tribunale cantonale delle assicurazioni (Lptca) prevedono attualmente norme sul computo dei termini come quella che l'avamprogetto vuole inserire a livello federale per risolvere il menzionato problema delle notificazioni ufficiali tramite posta A+.

La consultazione interna svolta dal Consiglio di Stato presso queste autorità ha permesso di raccogliere un consenso quasi unanime sull'opportunità di inserire anche nelle leggi di procedura cantonale di diritto amministrativo la finzione giuridica proposta a livello federale. In caso di approvazione, provvederemo quindi a procedere in tal senso.

Vogliate gradire, signor Consigliere federale, gentili signore, egregi signori, i sensi della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente


Christian Vitta

Il Cancelliere


Arnaldo Coduri

Copia a:

- Direzione del Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)
- Divisione della giustizia (di-dg@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in Internet